

FORMULARIO DELL'AZIONE**ALL."B"****NUMERO AZIONE****2. TITOLO DELL'AZIONE**

3

LUDOTECA NEL REPARTO DI PEDIATRIA DELL'OSPEDALE "BARONE LOMBARDO" DI CANICATTI'.

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali - 26/06/2013)

| MACRO LIVELLO | TIPOLOGIA INTERVENTO | OBIETTIVI DI SERVIZIO | AREE DI INTERVENTO | | |
|---|---|--|--------------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| | | | RESPONSABILITÀ FAMILIARI | DISABILITA' E NON AUTOSUFF. | POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE |
| Servizi per la prima infanzia e servizi territoriali comunali | Intervento ricreativo-educativo in ambiente ospedaliero | Interventi/misure per gestire l'ospedalizzazione dei bambini | X | | |
| | | | | | |

L'ospedalizzazione rappresenta un momento di disadattamento per la persona che vi è costretta e ciò vale in particolare per i pazienti più piccoli.

Alle conseguenze fisiche e psicologiche del vissuto di malattia si aggiunge lo stress di ritrovarsi in una situazione innaturale: lontano dagli affetti, dai propri giochi, dalle proprie cose, tra persone estranee che spesso gli infliggono sofferenze psichiche, in un ambiente monotono, il bambino vive momenti di forte disagio psicologico.

Il ricovero in ospedale, anche se breve, rappresenta dunque per il piccolo degente un'esperienza sconvolgente che determina reazioni emotive talora molto intense sia all'ingresso, sia durante, sia dopo l'ospedalizzazione.

Tali reazioni anche se determinate da molteplici fattori (età, personalità, precedenti esperienze di ospedalizzazione, ecc.) risentono comunque, in primo luogo, delle modalità di reazione dei familiari che assistono il piccolo; si osservano frequentemente nella pratica pediatrica bambini psicologicamente tranquilli anche se seriamente malati, se la madre vive la malattia in modo equilibrato, come pure bambini agitatissimi anche se affetti da malattie banali, se la madre è ansiosa.

Per fronteggiare tutto ciò pensiamo che sia molto importante il potenziamento delle cosiddette abilità emotive, abilità che permettono di far fronte alle richieste ambientali, di gestire lo stress e le emozioni, di trarre piacere dalle esperienze della vita e di essere ottimisti.

1. DESTINATARI

Degenti e genitori ospiti della Divisione di Pediatria dell'Ospedale "B. Lombardo" di Canicattì. Non c'è una tipologia prevalente.

2. OBIETTIVI GENERALI

Offrire ai bambini ed alle loro famiglie un'opportunità di gestire lo stress dell'ospedalizzazione potenziando le cosiddette abilità emotive, abilità che permettono di far fronte alle richieste ambientali, di gestire lo stress e le emozioni, di trarre piacere dalle esperienze della vita e di essere ottimisti.

L'ottimismo e lo humor sembrano essere eccellenti antidoti allo stress.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Facilitare l'adattamento di bambini e adolescenti alla routine ospedaliera.
- ❖ Creazione di una équipe per la realizzazione di attività ludiche – ricreative differenziate per fasce d'età
-  Garantire continuità scolastica ai degenti minori di età
- ❖ Sostenere i genitori nell'assistenza ai propri figli
- ❖ Aiutare i degenti minori e i loro genitori a gestire e ad elaborare le emozioni negative e disfunzionali legate all'ospedalizzazione attraverso il potenziamento dell'intelligenza emotiva
- ❖ Favorire la socializzazione attraverso lo sviluppo di abilità relazionali
- ❖ Facilitare il processo di accettazione della nuova condizione

3.METODOLOGIA E STRUMENTI

All'avvio del progetto, le attività saranno pubblicizzate sia attraverso i mass media locali, e, soprattutto attraverso locandine e manifesti apposti all'ingresso dell'Ospedale, nei pressi della Divisione di Pediatria e lungo i corridoi dello stesso reparto. In questo senso si chiederà la collaborazione dell'Ufficio relazioni con pubblico presente nella stessa struttura.

Durante lo svolgimento delle attività, ad ogni genitore che usufruirà del servizio, verrà chiesto di compilare un questionario di gradimento che conterrà anche spazi per eventuali proposte e suggerimenti.

Precedentemente all'avvio del progetto verranno concordati con il Primario del reparto interessato sia lo spazio che gli orari dell'attività;

Le attività ludiche e di sostegno scolastico verranno svolte da n. 2 operatori per 10 ore settimanali pro capite, prevedendo la presenza simultanea o alternata in subordine alle reali necessità di servizio rilevate dal coordinatore.

ATTIVITÀ PREVISTE

L'offerta di un sostegno psicopedagogico ai genitori verrà garantita attraverso modalità pertinenti ai singoli casi, prevedendo di volta in volta discussioni in gruppo, colloqui individuali o consulenze; il Responsabile del progetto, sentiti i genitori, avrà inoltre cura di segnalare al Servizio Sociale Ospedaliero, ovvero alle Istituzioni competenti, eventuali degenti bisognosi di interventi socio-psico-pedagogici.

Al termine di ogni turno di lavoro gli operatori provvederanno alla registrazione delle attività svolte e dei bambini che hanno usufruito del servizio, utilizzando il "diario di bordo".

Una volta al mese verrà realizzata una riunione tra il Responsabile del servizio e gli operatori, per la valutazione dell'attività svolta e la programmazione di quella che si intende svolgere

Il progetto si propone di fronteggiare le problematiche connesse all'ospedalizzazione dei minori di età attraverso un intervento che si snoda lungo tre momenti:

1. **L'attività ludica**, che rappresenta il canale privilegiato per l'approccio ai bambini, è un valido momento di crescita e di socializzazione. A partire dalle preferenze del bambino/adolescente verranno proposte attività pertinenti alla fase evolutiva dello stesso, oltre a tener conto delle esigenze specifiche manifestate durante il corso dell'ospedalizzazione. A tal fine verranno utilizzate tecniche di espressione creativa e garantite opportunità di gioco libero e giochi di ruolo; l'organizzazione di percorsi psicomotori mirerà alla riscoperta del proprio corpo come fonte di piacere. Verranno altresì proposti giochi di società e di gruppo per favorire la socializzazione e lo sviluppo delle abilità relazionali. Inoltre verranno proposte attività costruttive, musicali, teatrali e di narrazione per facilitare l'espressione di angosce, fantasie ed emozioni negative. L'equipe interdisciplinare, attraverso le attività menzionate sopra, cercherà di regalare un sorriso, tanta serenità ed emozioni positive. Queste ultime, a nostro parere, risultano essere fondamentali per poter affrontare in modo costruttivo la malattia e per favorire il processo di adattamento alla nuova condizione.
2. **Il sostegno scolastico**: l'esperienza condotta in passato convalida la necessità di garantire un'attività di sostegno scolastico per tutti coloro che sono costretti a periodi di ospedalizzazione ripetuta o comunque superiore ai 7 giorni, al fine di garantire un vissuto di continuità didattica e socio-affettiva con i periodi precedenti il ricovero, oltre a rappresentare un'occasione volta alla tutela del diritto all'istruzione ed al mantenimento/recupero dell'equilibrio psico-fisico. L'attività verrà concordata con le insegnanti curriculari del bambino/ragazzo ricoverato.
3. **Il sostegno psicologico a bambini, adolescenti e famiglie** può contribuire in maniera rilevante ad attenuare le relazioni ansiose spesso conseguenti all'ospedalizzazione. Verrà a tal fine predisposto un servizio di ascolto per aiutare bambini, adolescenti e genitori ad affrontare realisticamente ed in maniera costruttiva la nuova situazione in modo tale da favorire il processo di accet-

tazione della problematica; in particolare gli adolescenti saranno aiutati ad affrontare i loro compiti evolutivi, che durante la malattia fisica risultano essere ancor più complessi, e a dare un nome alle loro emozioni; non meno importante appare la necessità di offrire ai giovani degenti ed ai loro genitori informazioni precise sull'itinerario clinico e terapeutico che dovranno affrontare, ai fini di una proficua collaborazione con l'équipe curante. Verranno inoltre garantiti ai genitori e ai degenti momenti di "condivisione dell'esperienza", componente importante per ridurre il disagio psichico legato all'ospedalizzazione.

COORDINAMENTO MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Da un punto di vista programmatico, il progetto avrà la durata di un anno.

E'prevista una verifica periodica, un costante monitoraggio delle attività svolte, una valutazione in itinere e finale. Per il controllo-monitoraggio sui tempi del progetto, verranno utilizzati vari strumenti quali riunioni periodiche fra gli operatori con verbali degli incontri.

Gli indicatori qualitativi e quantitativi previsti saranno:

1. il grado di coinvolgimento e di interesse
2. il sostegno percepito
3. gli aspetti qualitativi e quantitativi del servizio;

A tal fine gli strumenti adoperati saranno:

1. schede utenti
2. report periodici sull'andamento generale dell'attività espletata;
3. schede di gradimento e di interesse
4. questionari.

4. MODALITÀ PER FAVORIRE IL COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE E DEI DESTINATARI

All'avvio del progetto, le attività saranno pubblicizzate sia attraverso i mass media locali, e, soprattutto attraverso locandine e manifesti apposti all'ingresso dell'Ospedale, nei pressi della Divisione di Pediatria e lungo i corridoi dello stesso reparto. In questo senso si chiederà la collaborazione dell'Ufficio relazioni con pubblico presente nella stessa struttura.

Durante lo svolgimento delle attività, ad ogni genitore che usufruirà del servizio, verrà chiesto di compilare un questionario di gradimento che conterrà anche spazi per eventuali proposte e suggerimenti.

5. FIGURE PROFESSIONALI

| Tipologia | A carico delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte (Enti Locali, A.S.P – UEPE.....) | In convenzione | Totale |
|------------------------|---|----------------|--------|
| PSICOLOGO Coordinatore | | n.1 | n.1 |
| | | n.2 | n.2 |

| | | | |
|-----------|--|--|--|
| ANIMATORI | | | |
|-----------|--|--|--|

L'attività di coordinamento impegnerà lo psicologo per n.10 ore settimanali per N.24 mesi.
 Gli animatori svolgeranno la loro attività nei locali del nosocomio per n.10 ore settimanali cadauno per N.24 mesi.

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

1 SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITA' DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

La presente azione progettuale attinge le risorse economiche alla quota *risorse indistinte* assegnate al Distretto S.S.D3.

- **Indiretta/esternalizzata: Affidamento mediante procedure ad evidenza Pubblica.**

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO ANNUALITA' PdZ 2019/2020

Azione N. 3 ANNUALITA' 1

Titolo Azione "Ludoteca nel reparto di pediatria dell'Ospedale Barone Lombardo di Canicattì "

| <i>Voci di spesa</i> | <i>Quantità</i> | <i>Tempo ore/mesi</i> | <i>Costo unitario</i> | <i>Costo Totale</i> |
|--------------------------|-----------------|-----------------------|-----------------------|---------------------|
| Risorse Umane | 3 | | | |
| Psicologo coordinatore | 1 | 156/12 | €. 3.896,88 | €. 3.896,88 |
| Animatori | 2 | 520/12 | €. 11.507,60 | €. 23.015,20 |
| Spese acquisto materiale | | | | €. 1.099,12 |
| Oneri di gestione | | | | € 560,224 |
| IVA | | | | € 1.428,571 |
| | | | | |
| TOTALE | | | | €. 30.000,00 |

Ripartizione del costo annuale totale dell'azione per fonte di finanziamento
N. 3 Azione - Titolo Azione "Ludoteca nel reparto di pediatria dell'Ospedale Barone Lombardo di Canicatti"

| FNPS | | Compartecipazione utenti | Cofinanziamento | Totale |
|-------------|--|--------------------------|-----------------|-------------|
| €.30.000,00 | | | | €.30.000,00 |

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO ANNUALITA' PdZ 2019/2020

Azione N. 3 ANNUALITA' 2

Titolo Azione "Ludoteca nel reparto di pediatria dell'Ospedale Barone Lombardo di Canicatti"

| <i>Voci di spesa</i> | <i>Quantità</i> | <i>Tempo ore/mesi</i> | <i>Costo unitario</i> | <i>Costo Totale</i> |
|--------------------------|-----------------|-----------------------|-----------------------|---------------------|
| Risorse Umane | 3 | | | |
| Psicologo coordinatore | 1 | 156/12 | €. 3.896,88 | €. 3.896,88 |
| Animatori | 2 | 520/12 | €. 11.507,60 | €. 23.015,20 |
| Spese acquisto materiale | | | | €. 1.099,12 |
| Oneri di gestione | | | | € 560,224 |
| IVA | | | | € 1.428,571 |
| | | | | |
| TOTALE | | | | €. 30.000,00 |

Ripartizione del costo annuale totale dell'azione per fonte di finanziamento PdZ 2019/2020

N. 3 Azione - Titolo Azione "Ludoteca nel reparto di pediatria dell'Ospedale Barone Lombardo di Canicatti"

| FNPS | | Compartecipazione utenti | Cofinanziamento | Totale |
|-------------|--|--------------------------|-----------------|-------------|
| €.30.000,00 | | | | €.30.000,00 |

PIANO FINANZIARIO – Riepilogo delle Annualità

N. Azione 3 - PdZ 2019/2020 - Titolo Azione “Ludoteca nel reparto di pediatria dell’Ospedale Barone Lombardo di Canicatti”

| Voci di spesa | Quantità | Tempo ore/mesi | Costo unitario | Costo Totale |
|--------------------------|----------|----------------|----------------|--------------------|
| Risorse Umane | 3 | 24 mesi | | |
| Psicologo coordinatore | 1 | 24 mesi | | € 7.793,76 |
| Animatori | 2 | 24 mesi | | € 46.030,4 |
| Spese acquisto materiale | | | | € 2.198,24 |
| Oneri di gestione | | | | € 1.120,448 |
| IVA | | | | € 2.857,142 |
| Subtotale | | | | |
| Totale | | | | € 60.000,00 |

Ripartizione del costo annuale totale dell’azione per fonte di finanziamento

N. Azione 3 - PdZ 2019/2020 - Titolo Azione “Ludoteca nel reparto di pediatria dell’Ospedale Barone Lombardo di Canicatti”

| FNPS | Compartecipazione e utenti | Cofinanziamento | Totale |
|-------------|----------------------------|-----------------|-------------|
| € 60.000,00 | | | € 60.000,00 |